

LICEO SCIENTIFICO STATALE G.SEGUENZA
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2011/2012

Indice

PARTE I: IL LICEO E IL TERRITORIO

LA STORIA DELL'ISTITUTO	1
L'IDENTITA'	1
IL CONTESTO TERRITORIALE	2
ATTESE DELL'UTENZA	3

PARTE II: AREA DIDATTICO - EDUCATIVA.

LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE	5
1. Dipartimenti e didattica delle competenze	5
2. Finalità ed obiettivi	5
3. Metodologia e flessibilità oraria	15
4. Valutazione	17
5. Attività di recupero e approfondimento	21
PROGETTAZIONE	21
ORIENTAMENTO	24
AGGIORNAMENTO	24

PARTE III: AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: RUOLI, FUNZIONI, AREE DI COMPETENZA	25
---	-----------

PARTE IV: LE RISORSE

FONDI FSE	30
SERVIZI	30
SITO	30
LABORATORI	31
BIBLIOTECA	31
ALLIEVI STRANIERI/SCAMBI INTERNAZIONALI	31

PREMESSA

Il presente lavoro costituisce l'esito di una riflessione critica sull'attività didattica e di progetto che ha caratterizzato la nostra scuola nell'ultimo decennio e sull'organizzazione e pianificazione degli interventi educativi e delle risorse, tesi a conseguire obiettivi comuni e a verificarne la realizzazione.

Fondamentale premessa di tali riflessioni è la **centralità dell'alunno**, la sua formazione quale persona consapevole di sé e della realtà in cui ha il dovere e il diritto di agire, principi ai quali si uniformano le finalità educative dell'istituto. Coerentemente con tali orientamenti, il collegio dei docenti individua nei **fondamenti del vivere etico e civile** elementi imprescindibili di un'armonica e completa formazione del cittadino; pone come finalità educative primarie conoscenza e l'applicazione dei valori della democrazia il rispetto di sé e degli altri, la tolleranza; riconosce il diritto all'apprendimento come essenziale valore della persona.

Il POF definisce, nella prima parte, l'**ambito territoriale** con cui l'agenzia scuola interagisce, con attenzione allo sviluppo e alle aspettative di tale ambito.

Affronta nella parte successiva le questioni relative alle **scelte didattico-educative**, in linea con le indicazioni della nuova riforma della scuola secondaria superiore: maggiore autonomia scolastica; un rapporto più forte scuola-mondo del lavoro e scuola-università e cultura scientifica; nuove articolazioni del Collegio dei Docenti con l'istituzione dei Dipartimenti Disciplinari; innalzamento dell'obbligo; didattica delle competenze; equilibrio tra cultura scientifica e cultura umanistica; profili dei nuovi licei.

Il documento tocca poi il settore della **progettualità**, quale momento strettamente legato alla nuova realtà dell'autonomia e presenta le iniziative relative all'**orientamento**, fondamentali per sostenere i giovani nel loro percorso di studi e per le future scelte professionali.

Infine, si è ritenuto opportuno individuare all'interno del P.O.F. un ambito riservato all'area relativa all'**organizzazione interna** e ai **servizi offerti dall'Istituto**, considerata l'incidenza che questi hanno sulla qualità dei processi formativi.

PARTE I: IL LICEO E IL TERRITORIO

LA STORIA DELL'ISTITUTO

Punto di riferimento della formazione di numerose generazioni di messinesi, il nostro liceo fu la prima scuola superiore cittadina ad indirizzo scientifico, istituita, nel 1924, per effetto della riforma Gentile.

L'istituto fu intitolato a Giuseppe Seguenza e ospitato nei locali dell'I.T.C. "Jaci" fino al 1929, anno in cui l'Ing. Vincenzo Salvatore completò la costruzione dell'attuale sede in Via S. Agostino.

CHI E' GIUSEPPE SEGUENZA

Giuseppe Seguenza (Messina, 8 giugno 1833 – Messina, 3 febbraio 1889) fu naturalista e geologo.

Compiuti gli studi di farmacia, ai quali lo aveva indirizzato il padre anch'esso farmacista, si diede allo studio delle scienze geologiche e mineralogiche. A ventitré anni scoprì che tutti i prodotti delle emanazioni di Vulcano (una delle Isole Eolie) contengono composti arsenicali. In seguito pubblicò altri lavori scientifici che attirarono l'attenzione dei dotti d'Europa e gli permisero di conseguire la medaglia d'argento all'Esposizione di Parigi. Grazie a queste opere ottenne la cattedra di Storia Naturale al Liceo Maurolico, poi quella dell'Istituto Tecnico di Messina ed infine ebbe accesso alla libera docenza all'Università di Messina. Fu insignito della medaglia Wollaston, conferitagli dalla Geological Society of London. In seguito compì altri lavori intorno ai giacimenti metalliferi di Fiumedinisi, ai terreni e ai fossili del territorio messinese e di quello calabro, i quali furono premiati e pubblicati dalla Regia Accademia dei Lincei. Giuseppe Seguenza morì all'età di cinquantasei anni, compianto dai dotti di tutta Europa e fu il figlio Luigi ad occuparsi della prosecuzione della sua opera. Fu successivamente intitolato a suo nome il museo di Nizza di Sicilia.

L'IDENTITA'

Il nostro liceo propone un percorso formativo in cui le discipline scientifiche si integrano e si collocano accanto a quelle umanistiche in modo significativo ed omogeneo, attraverso la programmazione modulare e l'ideazione di progetti pluridisciplinari, ai fini dello sviluppo di conoscenze teoriche e di competenze che consentano di comprendere la realtà contemporanea.

L'istituto inoltre fonda la sua azione educativa su finalità ed obiettivi in grado di promuovere negli studenti un'armonica formazione umana, sociale e professionale.

Il profilo degli studenti che si diplomano è, pertanto, quello di chi possiede conoscenze teoriche e abilità che possano dare accesso a percorsi formativi e occupazionali innovativi.

L'analisi e l'approfondimento degli oggetti di studio avviene, infatti, attraverso la ricerca e la comprensione di tecniche e tecnologie con l'uso dei laboratori linguistici, di chimica, di fisica e multimediali e non più solo attraverso la tradizionale sequenza "lezione - studio individuale - interrogazione".

Tutte le attività, da quelle curricolari a quelle integrative, si accompagnano a metodologie didattiche che utilizzano la rete telematica.

Il liceo promuove tutte le iniziative tendenti a sviluppare una cultura della legalità e della cittadinanza tra le nuove generazioni e attività didattico-formative che possano consentire agli studenti di porsi come soggetti attivi e propositivi anche nel mondo del lavoro, favorendo la formazione nei giovani di una mentalità imprenditoriale e collegando le attività della scuola con la realtà economica del territorio. Nel tentativo di fornire un servizio anche alla popolazione adulta della città il liceo si è accreditato presso l'Assessorato alla Formazione e Pubblica Istruzione per la formazione degli adulti e l'aggiornamento a distanza.

La nostra scuola promuove, inoltre, la tematica delle pari opportunità intesa come attenzione alla differenza di genere, come consapevolezza, autostima e valorizzazione dell'essere donna e uomo. Riconosce ad essa un ruolo importante ai fini della qualità dei processi d'apprendimento in quanto contribuisce a favorire il successo scolastico e, di conseguenza, l'inserimento sociale, la possibilità di scelte personali e professionali non condizionate da stereotipi di genere e la promozione della cittadinanza attiva.

Inoltre, al fine di diversificare ed arricchire l'offerta formativa dell'istituto, per l'anno scolastico 2011/2012 si sono attivati due nuovi indirizzi: liceo linguistico e liceo artistico.

Attualmente il liceo si compone di 58 classi che frequentano a rotazione il plesso centrale sito in via s. Agostino e la sede succursale dell'Istituto Cristo Re, in Viale Principe Umberto, non distante dalla sede centrale. Le lezioni si svolgono tutte in orario antimeridiano, ad eccezione delle sezioni sperimentali e del liceo artistico, che effettuano rientri pomeridiani, dalle 14.30 alle 16.00.

Nell'anno scolastico 2011/2012 risultano iscritti alla prima classe 321 alunni (164 maschi, 157 femmine).

La popolazione scolastica del Liceo è di 1459 studenti (858 maschi, 601 femmine). Basso è, rispetto al resto del Paese, il numero di alunni extracomunitari (15). Non risultano studenti portatori di handicap.

Vario risulta il bacino di utenza dell'istituto. Gli allievi provengono in prevalenza da scuole situate nel centro cittadino; solo 17 sono i pendolari che provengono da altri comuni. Gli insegnanti che operano nella scuola sono 102.

Dal 2009 la scuola ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 per le attività di progettazione ed erogazione di attività formative curricolari ed extracurricolari.

IL CONTESTO TERRITORIALE

La popolazione

I 242.864 abitanti della Città di Messina (al 31 dicembre 2009) rappresentano il 37,14% della popolazione di tutta la provincia. Messina risulta così il tredicesimo comune d'Italia per popolazione.

La popolazione femminile nel comune di Messina supera quella maschile di 11.657 unità, rappresentando il 52,4% dei residenti.

Pur registrando una minore natalità ed un aumento delle persone in età avanzata, anche la Città di Messina rientra nella fascia di "città giovane", anche se si registra un progressivo innalzamento dell'età media che passa dai 41,8 anni per l'anno 2007, ai 42,1 anni per l'anno 2008, ai 42,4 anni per l'anno 2009.

La presenza di famiglie numerose, di 6 o più componenti, si è ridotta nell'arco di dieci anni, passando dal 4,9% al 2,2%, mentre la tipologia di famiglia più diffusa è quella costituita da un solo nucleo.

Il numero degli stranieri regolari residenti in città, provenienti da altri paesi europei ed extra-europei ha visto nell'ultimo triennio un progressivo aumento passando da 6.991 unità (2,9%) del 2007, a 7.822 unità (3,2%) del 2008, a 8.743 unità (3,6%) del 2009. (Dati Istat)

Giovani ed istruzione

I giovani di età compresa tra 0 e 18 anni rappresentano il 18,10% della popolazione residente in città, per un totale complessivo di 43.978 unità. La popolazione totale giovanile tiene conto anche di giovani stranieri residenti in Città. Nel dettaglio i giovani stranieri regolari di età compresa tra 0 e 18 anni residente nella Città di Messina rappresentano lo 0,77% della popolazione, per un totale complessivo di 1.872 residenti.

I giovani di età compresa nella fascia 18-27 anni, sono 29.596 e rappresentano il 12,18% dei residenti in Città. Nel dettaglio, i giovani stranieri residenti di età compresa nella fascia 18-27 anni sono 1.353, e rappresentano lo 0,55% degli abitanti. (Dati Istat).

Nella provincia di Messina risultano frequentanti le scuola secondaria di II grado 30.855 alunni, dei quali 11.341 iscritti negli istituti tecnici, 4.266 nell'istruzione professionale, i rimanenti iscritti nei Licei con netta prevalenze dell'istruzione scientifica: 7.806.

La popolazione studentesca universitaria nell'anno accademico 2009/2010 è stata di 29.428 iscritti di cui 5.112 nuovi immatricolati. I laureati nell'anno 2009 sono stati 4.624. Le facoltà più richieste appaiono Economia, Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza; di gran lunga inferiore l'iscrizione a facoltà scientifiche: Ingegneria, Scienze MM.FF.NN., Scienze Statistiche. (Dati MIUR)

Occupazione

Il tasso di occupazione degli abitanti di Messina fra i 15 e i 64 anni, nel 2010 è stato del 44,6 %, in diminuzione rispetto al biennio 2008-2009 (45, 9 % e 45, 2 %). Il 95,5 % è costituito da italiani, il 4,5 % da stranieri. 31.000 sono le persone attualmente in cerca di lavoro.

150.600 sono gli occupati nel settore dei servizi, 19.200 nel settore costruzioni, 15.300 nell'industria e 11.400 nel settore agricoltura (dati Camera di Commercio).

Imprese

Dall'analisi effettuata dalla Camera di Commercio sull'andamento delle imprese della provincia Messina nell'anno 2009 , lo scenario messinese presenta un timido segnale di risveglio rispetto al precedente anno, corrispondente ad un incremento di poco inferiore all'1%, che va a confermare il trend di crescita che si è sempre registrato nell'ultimo decennio, con eccezione soltanto del 2008.

Si evidenzia, inoltre, che il sistema imprenditoriale è cresciuto qualitativamente e ciò è determinato dal palese aumento delle società di capitale e dalla diminuzione delle ditte individuali. Tali trasformazioni di tipo strutturale, però, non hanno ancora inciso in maniera significativa sul mercato del lavoro. Sono sempre le imprese con prevalente vocazione per il terziario ed in particolare per il commercio che costituiscono il settore più corposo, il quale da solo, copre un terzo di tutte le attività economiche provinciali. Il terziario, composto da micro-piccole imprese, è un settore che sicuramente non può essere trascurato per il ruolo essenziale che riveste nel nostro territorio e perché la sua crescita è una delle poche possibilità che può aumentare il livello occupazionale locale. (dati Camera di Commercio).

In base all'esame del contesto territoriale la nostra scuola si propone di offrire ai propri studenti:

- **una formazione scolastica ampia e diversificata , in risposta alla forte richiesta di istruzione liceale, anche con l'attivazione, accanto al percorso scientifico, dei nuovi licei linguistico ed artistico;**
- **la possibilità di acquisire mentalità imprenditoriale e conoscenza del territorio, attraverso gli stage in azienda e i numerosi progetti che nascono dalla collaborazione fra la nostra scuola e il mondo del lavoro cittadino, basato essenzialmente sul settore terziario e sulle piccole imprese;**
- **il potenziamento delle competenze di base (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) indispensabili per un buon inserimento in ogni facoltà universitaria e nel mondo del lavoro e delle competenze chiave di cittadinanza;**
- **il collegamento con il mondo universitario, anche a fini orientativi, con particolare attenzione alle facoltà scientifiche, che ancora oggi nella nostra città registrano un numero limitato di iscritti.**

Inoltre il Liceo Seguenza si propone di offrire anche alla popolazione adulta, sia italiana che straniera, residente nel territorio cittadino, opportunità di studio e crescita culturale e professionale.

ATTESE DELL'UTENZA

Rapporti scuola-famiglia

Il dialogo scuola-famiglia si realizzerà attraverso **2 ricevimenti pomeridiani per le comunicazioni sull'andamento didattico-disciplinare infraquadrimestrale degli studenti**. Tali incontri non escludono per le famiglie la possibilità di fissare ulteriori colloqui individuali con i docenti, previo appuntamento, dietro presentazione di un apposito modello da ritirare in segreteria didattica o dal sito internet. Inoltre i docenti convocheranno, tramite apposita comunicazione della segreteria, i genitori degli studenti dei quali ritengano opportuno discutere la situazione sotto il profilo didattico e/o disciplinare. (Delibera del C.d.D del 9 settembre 2011). Inoltre è stato elaborato dalla scuola (come previsto dall'art.3 del D.P.R. 21/11/2007, n.235) il seguente patto educativo di corresponsabilità.

Il Patto di corresponsabilità:

-Costituisce la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola.

-Coinvolge:

Insegnanti

Genitori

Alunni

-Impegna:

I docenti

Gli alunni

I genitori

Enti esterni che collaborano con la scuola

I DOCENTI

al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio

SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI A:

- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento con percorso individualizzato;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale;
- favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative agli indirizzi di studio successivi;
- concordare, nel gruppo d'insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare, per rispettare la programmazione didattica e gli interessi personali dell'alunno;
- pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire, all'alunno, di selezionare gli strumenti di lavoro;
- rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento.

GLI ALUNNI

al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali

SI IMPEGNANO A:

- essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi;
- prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
- rispettare persone, ambienti, attrezzature;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario e di segreteria, del personale tecnico;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare i comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

I GENITORI

per una proficua collaborazione scuola-famiglia

SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:

- la costruzione di un dialogo costruttivo con l'istituzione;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti;
- atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro" nei loro figli;
- il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita;
- la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
- il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario;
- la partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia;
- l'esecuzione dei compiti assegnati ai figli;
- il risarcimento del danno provocato ai beni dell'Istituto dai propri figli.

Criteri di attribuzione degli allievi alle classi

L'assegnazione degli allievi alle classi tiene conto della normativa di riferimento (T.U. 297/94; O. del Direttore generale 294828 del 17/12/ 2007) ed è materia di stretta competenza del dirigente. Il Collegio dei Docenti (C.d.D del 9 .9. 2011) su richiesta del Dirigente ha individuato come criterio generale la formazione delle classi per fasce di merito eterogenee, accontentando ove possibile le richieste delle sezioni. In caso di esubero di richieste relative ad alcune sezioni si prevede di ricorrere al sorteggio da effettuare in presenza degli interessati. In ogni caso criteri più specifici vengono indicati dal Consiglio d'Istituto per ogni situazione particolare.

PARTE II: AREA DIDATTICO - EDUCATIVA.

LINEE DELLA PROGRAMMAZIONE

1- Dipartimenti e didattica delle competenze

Dall'anno scolastico 2009/ 2010 il Collegio dei Docenti del Liceo Seguenza (9 settembre 2009) si è espresso a favore della creazione dei Dipartimenti, secondo quanto indicato nei regolamenti attuativi della Riforma, per l'organizzazione delle materie di studio in macroaree per discipline affini, che integreranno l'offerta formativa dei Nuclei Disciplinari già operanti nell'istituto. Tale scelta appare in linea con le seguenti indicazioni della Riforma della Scuola Secondaria Superiore:

- **Un rapporto più forte scuola-mondo del lavoro-università**
Possibilità, a partire dal secondo biennio, di svolgere parte del percorso attraverso l'alternanza scuola-lavoro e stage o in collegamento con il mondo dell'alta formazione (università, istituti tecnici superiori, conservatori, accademie).
- **Maggiore autonomia scolastica**
Possibilità per le istituzioni scolastiche di usufruire di una quota di flessibilità degli orari del 20% nella classe seconda e nell'ultimo anno e del 30% nel secondo biennio. Attraverso questa quota, ogni scuola può decidere di diversificare le proprie sezioni, di ridurre (sino a un terzo nell'arco dei 5 anni) o aumentare gli orari delle discipline, anche attivando ulteriori insegnamenti previsti in un apposito elenco.
- **Nuove articolazioni del collegio dei docenti**
Costituzione in ogni scuola di **dipartimenti disciplinari**, che riuniscono i docenti di uno stesso ambito disciplinare, per sostenere la didattica, la ricerca, la progettazione dei percorsi. Infatti l'articolazione per Dipartimenti appare funzionale ad una trasversalità di impianto e quindi ad una più forte unitarietà di impostazione formativa all'interno dell'istituto; nello stesso tempo favorisce scelte di opzioni e spazi di autonomia, in vista di un passaggio dall'apprendimento per discipline all'**apprendimento per competenze**.

Vengono pertanto istituiti i seguenti dipartimenti:

- **Scienze**, suddiviso in quattro sottodipartimenti, **Scienze astratte**, **Scienze sperimentali**, **Scienze motorie e Discipline artistiche laboratoristiche e tecniche** (Matematica; Fisica; Scienze naturali; Chimica; Scienze della terra. Disegno; Discipline grafiche e pittoriche; Discipline geometriche; Discipline plastiche; Discipline audiovisive; Laboratorio audiovisivo; Laboratorio artistico).
- **Scienze Sociali** (Filosofia; Storia; Religione; Geografia economica ed umana).
- **Discipline Umanistiche** (Italiano e Latino, distinti in biennio e triennio; Lingue Straniere; Storia dell'Arte).

In questo quadro il ruolo dei diversi ambiti disciplinari si definisce:

nel biennio

nel conseguire le competenze di base e di cittadinanza

nel sostenere il riallineamento formativo

nel contribuire all'azione orientativa

nel triennio

nel rafforzare le competenze di base

nel sostenere lo sviluppo delle competenze di indirizzo

nel sostenere l'azione orientativa proiettata verso percorsi accademici, non accademici e di inserimento nel contesto socio-produttivo

2- Finalità e obiettivi

Formazione umana, sociale, professionale

Il nostro liceo fonda la sua azione educativa su finalità ed obiettivi in grado di promuovere negli studenti un'armonica formazione umana, sociale e professionale.

In particolare si propone di:

- **offrire strumenti disciplinari, metodologici, cognitivi utili al successo nei gradi superiori dell'istruzione universitaria**, in particolare, ma non solo, nelle facoltà scientifiche e tecnologiche che potrebbero fornire occasioni di lavoro nel campo delle tecnologie e della salvaguardia ambientale (biotecnologie, monitoraggi ambientali, produzioni energetiche alternative) o in quello connesso allo sviluppo di nuove potenzialità nel campo informatico (produzioni di materiali specifici, prodotti multimediali, Internet);

- **sviluppare le attitudini alla progettualità personale**, che potranno essere incrementate quanto più la didattica si orienterà su modalità di acquisizione delle conoscenze di tipo modulare e laboratoriale.

Inoltre il liceo intende curare tutti i processi destinati a:

- **fornire competenze supplementari che rientrano tra le competenze di base del futuro lavoratore**, come la conoscenza dell'uso del personal computer e delle modalità di programmazione multimediale;
- **favorire la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità economiche**, attraverso percorsi didattici e progetti extracurricolari orientati al contesto ambientale;
- **favorire l'orientamento verso forme di attività professionale legate all'imprenditoria**, attraverso l'informazione, anche da parte di agenzie esterne, e attraverso la formazione, grazie a progetti significativi per lo sviluppo della mentalità imprenditoriale;
- **favorire scelte professionali non condizionate da stereotipi di genere**, orientandole, soprattutto in ambito universitario, verso facoltà ritenute tradizionalmente "maschili" e che consentono oggi, a livello locale ed europeo, proficue possibilità di lavoro;
- **favorire l'attivazione di corsi di formazione tecnica superiore (IFTS)** in accordo con enti della formazione professionale, società private che operano nell'ambito della formazione e Università, per offrire canali di preparazione a compiti di natura tecnica rilevanti per il mercato del lavoro locale;
- **sviluppare ulteriormente i già attivati contatti con Enti territoriali**, quali la Provincia regionale, il Comune, l'Associazione Industriali della Provincia di Messina, la cantieristica navale, il CNR, l'Università, le Forze Armate, per instaurare forme di collaborazione al fine di fornire capacità autoorientative e mentalità imprenditoriale.

Il liceo promuove inoltre tutte le iniziative tendenti a sviluppare **una cultura della legalità e della cittadinanza** tra le nuove generazioni e le attività didattico-formative che possano consentire agli studenti di porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.

Il profilo culturale ed educativo dei Licei

Le finalità generali su cui tradizionalmente si fonda l'attività didattica del nostro Liceo si integrano armoniosamente e senza fratture con le indicazioni contenute nel Profilo culturale ed educativo dei Licei :

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Liceo artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Liceo linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1)

Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- **lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;**
- **la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;**
- **l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;**
- **l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;**
- **la pratica dell'argomentazione e del confronto;**
- **la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;**
- **l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.**

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Obiettivi generali comuni a tutti i licei.

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze

comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli sEssere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero

matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Obiettivi specifici del Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni già visti, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali);
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Obiettivi specifici del Liceo artistico- Indirizzo Audiovisivo e Multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Obiettivi specifici del Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto di scambio.

Competenze del primo biennio

Assolvimento dell'obbligo di istruzione - Certificazione dei saperi e delle competenze

Il 1° settembre 2007 è entrato in vigore l'obbligo d'istruzione elevato a 10 anni in base alla legge 26 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622. Il 17 dicembre 2009 la Conferenza unificata Stato Regioni ha dato parere favorevole allo schema di Decreto Ministeriale sul **modello di certificazione dei saperi e delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione**. Il modello prevede che siano certificate le competenze dei **quattro assi culturali** definiti nel **nuovo obbligo** del 2007 varato dal ministro Fioroni : **asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale, con riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza:**

- **imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- **progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici.
- **comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso diversi supporti.
- **rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti , norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, attraverso supporti diversi.
- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **risolvere problemi:** affrontare le situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Si considerano inoltre le competenze chiave indicate dalla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006:

comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

La certificazione delle competenze acquisite a conclusione dell'obbligo scolastico è prevista su tre livelli:

1. **livello di base : lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare la regole e le procedure fondamentali.**
2. **livello intermedio : lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper applicare le conoscenze e le abilità acquisite.**
3. **livello avanzato : lo studente svolge compiti e problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.**

In caso di esito negativo viene indicato "livello base non raggiunto", con relativa motivazione.

**Tabella delle competenze del primo biennio distinte per livelli
(elaborata in base alle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari)**

Assi culturali	Competenze acquisite		
Asse dei Linguaggi	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Lingua italiana	Utilizza gli strumenti espressivi essenziali ed argomenta in maniera semplice e lineare in situazioni note; legge e comprende interpreta nelle linee essenziali testi semplici, di tipologie note; produce testi di vario tipo destinati a differenti scopi comunicativi , applicando correttamente le procedure grammaticali.	Utilizza gli strumenti espressivi in modo appropriato e argomenta con coerenza in vari contesti comunicativi; legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, mostrandosi autonomo anche in contesti non noti; produce testi corretti e coerenti in diversi contesti e con vari scopi comunicativi.	Gestisce la comunicazione verbale in contesti differenti, padroneggiandone strumenti espressivi ed argomentativi; è autonomo nella comprensione e argomentazione di testi scritti di varia complessità, produce testi articolati ed efficaci in relazione alle differenti funzioni comunicative
Lingua straniera	Comprende le informazioni essenziali di messaggi orali e scritti; riferisce fatti e descrive situazioni mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali ed è in grado di applicare regole e procedure fondamentali. Possiede un lessico essenziale.	Comprende informazioni più complesse in messaggi orali e scritti; riferisce fatti e descrive situazioni compiendo scelte consapevoli, mostrando di possedere conoscenze più approfondite, discrete abilità comunicative, unite all'utilizzo , quasi sempre corretto, di regole e procedure e di un lessico complessivamente appropriato.	Comprende perfettamente messaggi orali e scritti inerenti all sfera personale e sociale, interagisce correttamente anche con native speakers. E' in grado di produrre messaggi formalmente corretti che esprime con adeguata intonazione e pronuncia. Padroneggia le funzioni comunicative e le strutture linguistiche. Lessico ricco e vario.

<p>Altri linguaggi</p>	<p>Utilizza gli strumenti fondamentali per la conoscenza del patrimonio artistico e letterario , limitatamente alle caratteristiche essenziali.</p> <p>Utilizza i supporti informatici più comuni e produce testi multimediali di facile realizzazione.</p>	<p>Utilizza in modo appropriato diversi strumenti per la conoscenza completa del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizza correttamente i supporti informatici e produce testi multimediali differenziati.</p>	<p>Seleziona ed utilizza gli strumenti più appropriati per la conoscenza approfondita e l'interpretazione del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizza con sicurezza gli strumenti informatici produce testi multimediali vari e articolati.</p>
<p>Asse matematico</p>	<p>Utilizza gli strumenti fondamentali del calcolo algebrico solo in casi elementari. Guidato riesce ad analizzare ed eseguire gli esercizi più articolati. Utilizza con difficoltà il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Utilizza gli strumenti fondamentali del calcolo algebrico in modo autonomo. Riesce ad analizzare ed eseguire gli esercizi nei vari contesti. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in maniera adeguata.</p>	<p>Utilizza gli strumenti del calcolo algebrico in modo autonomo anche in situazioni non note. Analizza ed esegue gli esercizi nei vari contesti in piena autonomia. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in maniera appropriata.</p>
<p>Asse scientifico -tecnologico</p>	<p>Affronta e talvolta risolve problemi ed è in grado di interpretare, anche se non sempre autonomamente fenomeni ambientali o sperimentali; sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni dei fatti e fenomeni, applicandole con qualche aiuto alla vita quotidiana;comprende il carattere finito delle risorse ed assume comportamenti responsabili. Conosce alcuni problemi legati all'uso della scienza nel campo della tecnologia; sta cominciando ad acquisire una visione organica del proprio corpo come entità giocata tra potenzialità e limiti</p>	<p>Affronta e spesso risolve situazioni problematiche e interpreta autonomamente fenomeni ambientali o sperimentali; sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni dei fatti e fenomeni, applicandole talvolta alla vita quotidiana; ha una visione abbastanza ampia dell'ambiente come sistema dinamico; comprende il carattere finito delle risorse ed assume comportamenti responsabili. Conosce alcuni problemi legati all'uso della scienza nel campo della tecnologia; sta acquisendo una visione organica del proprio corpo come entità giocata tra potenzialità e limiti.</p>	<p>Affronta e risolve situazioni problematiche e sa interpretare fenomeni ambientali o sperimentali; sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni dei fatti e fenomeni, applicandole alla vita quotidiana; ha una visione abbastanza dell'ambiente come sistema dinamico; comprende il carattere finito delle risorse ed assume comportamenti responsabili. Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo della tecnologia ed è disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse; sta una visione organica del proprio corpo come entità giocata tra potenzialità e limiti.</p>

Asse storico-sociale	Lo studente dimostra di sapersi orientare nel contesto storico sociale oggetto di studio; è in grado di adottare , opportunamente orientato, comportamenti rispettosi dei diritto della persona, della collettività e dell'ambiente; si orienta nella conoscenza della propria realtà territoriale; sa utilizzare in diversi contesti gli argomenti acquisiti .	Lo studente sa utilizzare i contenuti acquisiti in altri contesti di riferimento, con particolare attenzione ai temi dei diritti e della cittadinanza. Comprende la diversità dei tempi storici e dei contesti socio-economici per orientarsi nella realtà del proprio territorio e delle sue risorse.	Lo studente comprende le caratteristiche socio-politiche e culturali dei vari tempi storici e sviluppa un livello di competenza adeguato all'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite. Sa elaborare e proporre le proprie idee e dimostra autonomia e consapevolezza sul senso della cittadinanza e sui suoi collegamenti con la sfera dei diritti, dell'economia e del territorio.
-----------------------------	---	--	---

**Tabella competenze del secondo biennio e del quinto anno.
(elaborata in base alle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari)**

ASSI	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Secondo biennio			
Asse dei linguaggi (Italiano, latino, lingue straniere, disegno, linguaggi multimediali)	Ha acquisito una sicura padronanza della Lingua, che gli permette di comunicare, interagire e produrre testi scritti ed orali. Usa correttamente i linguaggi specifici e li utilizza per proporre modelli e analogie. E' in grado di rappresentare graficamente volumi solidi e semplici oggetti con l'uso delle principali tecniche grafiche geometriche. Riconosce le caratteristiche del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni.	Sa costruire discorsi corretti ed appropriati da un punto di vista formale e lessicale. Sa riconoscere i diversi sistemi architettonici attraverso i secoli. Capacità di visualizzazione spaziale. Sa ricavare informazioni dal libro di testo e da altre fonti. Sa lavorare autonomamente in classe e a casa. Sa contestualizzare l'opera analizzata nell'ambiente socioculturale entro il quale si è formata. Sa usare appropriatamente i linguaggi specifici delle discipline.	L1: Livelli+ B1 e B2. L'evoluzione della letteratura italiana dalle origini all'unificazione. Comprendere ed interpretare le forme nello spazio. geometria descrittiva, architetture e, più in generale, realtà nei suoi aspetti dimensionali. Interpretazione di un tema progettuale attraverso rappresentazioni grafiche . Creazione di progetti e disegni architettonici con AUTOCAD. Analisi delle diverse forme artistiche .
Asse matematico	Applica efficacemente e possiede adeguate capacità. metodi di ragionamento	Sa usare procedure logico matematiche, sperimentali e ipotetico - deduttive proprie dei metodi di indagine	Algoritmi e strutture algebriche. Goniometria. Dati e previsioni.

	<p>induttivo e deduttivo Individua le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Analizza e interpreta dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>scientifico. Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confronta ed analizza figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>	<p>Elementi di Analisi Matematica.</p>
Asse scientifico-tecnologico	<p>Sa utilizzare le conoscenze sui principali aspetti della fisiologia umana, in relazione alle concrete esigenze di prevenzione e tutela della salute. Sa individuare i fattori di turbativa degli equilibri ambientali locali.</p>	<p>Sa classificare dati. Sa prevedere l'evoluzione di un sistema chimico. Sa riconoscere l'organismo umano come sistema complesso. Sa utilizzare le conoscenze chimiche nello studio dei problemi territoriali e ambientali. Sa analizzare il funzionamento dei sistemi biologici in termini biochimici. Conosce i fondamenti della teoria evolutiva</p>	<p>Reazioni chimiche e loro meccanismi. Meccanismi dell'ereditarietà biologica e funzionamento del corpo umano. Ecosistemi e loro strutture. Gli aspetti termodinamici della reazioni e la produzione di energia.</p>
Asse storico-sociale	<p>Sa confrontarsi con gli altri, collaborare a progetti comuni. Comprende le caratteristiche socio-politiche e culturali dei vari tempi storici e sviluppa un livello di competenza adeguato all'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite. Sa elaborare e proporre le proprie idee e dimostra autonomia e consapevolezza sul senso della cittadinanza e sui suoi collegamenti con la sfera dei diritti, dell'economia e del territorio</p>	<p>Sa inserire i contenuti in una visione organica. Sa operare inferenze. Problemattizza e riflette criticamente sulle diverse forme del sapere. Sa collocare autori e opere nei contesti storici e filosofici. Sa riflettere criticamente sulle teorie filosofico - scientifiche studiate</p>	<p>L'evoluzione del pensiero filosofico attraverso i secoli. Principali eventi storici fino all'Unità d'Italia. Elementi di Cittadinanza e Costituzione.</p>

V anno	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Percorsi pluridisciplinari trasversali alle diverse aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica)</p>	<p>Possiede una vasta cultura generale.</p> <p>Ha una sicura padronanza della Lingua che gli permette di usare correttamente i linguaggi specifici, attraverso una selezione appropriata dei termini ed una costruzione coerente del discorso.</p> <p>Si confronta con gli altri, collabora a progetti comuni e confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, trasferendo conoscenze e competenze da un linguaggio all'altro e da una cultura all'altra.</p> <p>Attiva modalità di apprendimento autonomo ed efficace, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.</p> <p>E' in grado di interpretare un tema progettuale, attraverso un'appropriata personalizzazione ed un'adeguata applicazione di tutte le tecniche di rappresentazione assimilate nel I e nel II biennio.</p>	<p>Sa valutare criticamente.</p> <p>Sa usare le strategie del problem solving e utilizza il project work.</p> <p>Sa usare la Lingua Straniera come strumento veicolare per lo studio di altre discipline (CLIL).</p> <p>Sa riconoscere le interazioni tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.</p> <p>Sa riconoscere personalità, opere e movimenti nel panorama creativo.</p> <p>Sa affrontare il disegno di progetto, sviluppando la capacità creativa e personalizzando l'idea rappresentata.</p> <p>Sa usare AUTOCAD.</p> <p>Sa analizzare, decodificare e criticare i un manufatto artistico nella sua qualità estetica.</p> <p>Sa distinguere le reazioni chimiche in relazione alla produzione o assorbimento di energia.</p> <p>Sa interpretare fenomeni geologici alla luce della tettonica delle placche</p> <p>Conosce ogni forma artistica inquadrata nella sua epoca, dimostrando la sua effettiva rispondenza al particolare contesto storico sociale nazionale.</p> <p>Conosce lo sviluppo dei processi fisici nei diversi ambiti.</p> <p>Sa ricostruire la storia della crosta terrestre.</p>	<p>L1: Livello B2</p> <p>Filosofia contemporanea.</p> <p>Analisi matematica.</p> <p>Struttura microscopica della materia.</p> <p>Teorie relativistiche.</p> <p>Urbanistica e architettura.</p> <p>L'evoluzione della letteratura italiana dalle origini all'unificazione.</p> <p>Comprendere ed interpretare le forme nello spazio.</p> <p>Relazione tra la geometria descrittiva e gli oggetti, le architetture e, più in generale, realtà nei suoi aspetti dimensionali.</p> <p>Interpretazione di un tema progettuale attraverso rappresentazioni grafiche bidimensionali e tridimensionali personalizzate.</p> <p>Creazione di progetti e disegni architettonici con AUTOCAD.</p> <p>Analisi delle diverse forme artistiche con un adeguato senso critico e con appropriati collegamenti pluridisciplinari.</p> <p>Italiano</p>

3- Metodologie e flessibilità oraria

Il Liceo adotta la metodologia della **didattica modulare** intesa come modalità di insegnamento-apprendimento non sequenziale e come articolazione di contenuti in unità compiute e autonome.

Tale tipo di didattica, in linea con le indicazioni ministeriali e nel tentativo di delineare un modello d'insegnamento flessibile e attento alle esigenze della realtà contemporanea:

1. **favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali**, della multidisciplinarietà, per integrare i saperi scientifici e tecnologici con i saperi linguistici e storico- sociali.
2. **consente di intervenire sull'iter didattico** per adattarlo, nel rispetto delle mete formative, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni.
3. **promuove conoscenze, competenze e capacità certificabili**, anche allo scopo di agevolare il passaggio degli allievi ad altri istituti .
4. **facilita la dimensione laboratoriale dell'insegnamento**, intesa come:
 - **modello metodologico operativo, utilizzabile anche in contesto di aula quando non servano attrezzature specifiche, per un'idea di spazio- scuola, inteso come luogo che promuove il confronto, privilegia i processi di apprendimento e la partecipazione consapevole degli studenti e dialoga con la società e il mondo della ricerca, rendendo "attraente" l'apprendimento;**
 - **equilibrio tra apprendimento teorico e apprendimento pratico. Sono infatti presenti nell'istituto numerosi laboratori di informatica, fisica e chimica.**

Nell'ambito della flessibilità il Liceo propone il superamento dell'ottica del gruppo classe come unica unità di apprendimento, auspicando la realizzazione di forme graduali di codocenza e scambi di docenti in classi aperte, compatibilmente con la disponibilità di insegnanti, aule e locali. In funzione della **didattica modulare** e per la promozione di **attività laboratoriali**, si giustifica l'adozione dell'**unità d'insegnamento di 90 minuti**.

Il Liceo, inoltre, ha adottato la **settimana corta** che si configura rispondente alle necessità del territorio, dato l'elevato numero di famiglie che nel settore terziario (soprattutto dei servizi) ha assunto il sabato come giorno legato al tempo libero.

Tale provvedimento costituisce, infine, un adeguamento allo stile di vita del nostro Paese e degli altri aderenti all'Unione Europea.

E' stata fatta la scelta del **quadrimestre**, ritenuta più funzionale, rispetto alla scansione trimestrale, ai tempi imposti dalla didattica modulare.

Per quanto concerne le **attività alternative all'insegnamento della religione cattolica**, gli insegnamenti previsti sono Storia dell'Arte, Lingua straniera, Storia e Filosofia, Storia delle Religioni, Geografia, Bioetica, secondo quanto deliberato dal C.d.D. in data 9 settembre 2011.

Quadro degli impegni orari

Corso di ordinamento ministeriale					
Materia	I	II	III	IV	V
<u>Italiano</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
<u>Latino</u>	<u>3</u>	<u>5</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>3</u>
<u>Lingua</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
<u>Storia e Geografia</u>	<u>3</u>				
<u>Storia</u>		<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
<u>Filosofia</u>			<u>2</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Scienze</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>2</u>
<u>Fisica</u>	<u>2</u>		<u>2</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Matematica</u>	<u>5</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Disegno</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Religione</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Ed.Fisica</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Totale	<u>27</u>	<u>27</u>	<u>28</u>	<u>29</u>	<u>30</u>

Corso sperimentale PNI con nostro adattamento

Materia	III	IV	V
<u>Italiano</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
<u>Latino</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>3</u>
<u>Lingua</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
<u>Storia</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
<u>Filosofia</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Scienze</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>2</u>
<u>Fisica</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Matematica</u>	<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>
<u>Disegno</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Religione</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Ed.Fisica</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Totale</u>	<u>31</u>	<u>31</u>	<u>32</u>

Corso sperimentale linguistico con nostro adattamento

Materia	I	II	III	V
<u>Italiano</u>				<u>4</u>
<u>Latino</u>				<u>3</u>
<u>Francese</u>				<u>3</u>
<u>Inglese</u>				<u>3</u>
<u>Storia</u>				<u>3</u>
<u>Geografia</u>				
<u>Filosofia</u>				<u>3</u>
<u>Scienze</u>				<u>2</u>
<u>Fisica</u>				<u>3</u>
<u>Matematica</u>				<u>3</u>
<u>Disegno</u>				<u>2</u>
<u>Religione</u>				<u>1</u>
<u>Ed. Fisica</u>				<u>2</u>
<u>Totale</u>				<u>32</u>

Corso linguistico

Materia	I	II	III	IV	V
<u>Italiano</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
<u>Latino</u>	<u>3</u>	<u>3</u>			
<u>Lingua 1</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
<u>Lingua 2</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
<u>Lingua 3</u>			<u>5</u>	<u>5</u>	<u>4</u>
<u>Storia</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Geografia</u>	<u>2</u>	<u>2</u>			
<u>Filosofia</u>			<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Scienze</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>		
<u>Fisica</u>				<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Matematica</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>2</u>
<u>Storia dell'arte</u>			<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Religione</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Ed.Fisica</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Totale</u>	<u>27</u>	<u>27</u>	<u>30</u>	<u>30</u>	<u>30</u>

Corso artistico multimediale					
Materia	I	II	III	IV	V
<u>Italiano</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
<u>Lingua 1</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Storia e geografia</u>	<u>3</u>	<u>3</u>			
<u>Storia</u>			<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Filosofia</u>			<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Scienze</u>			<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Fisica</u>			<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Matematica</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
<u>Storia dell'arte</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Discipline grafiche e pittoriche</u>	<u>3</u>	<u>3</u>			
<u>Discipline geometriche</u>	<u>3</u>	<u>3</u>			
<u>Discipline plastiche</u>	<u>3</u>	<u>3</u>			
<u>Discipline audiovisive</u>	<u>3</u>	<u>3</u>			
<u>Laboratorio artistico</u>	<u>3</u>	<u>3</u>			
<u>Religione</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>
<u>Ed.Fisica</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Totale	<u>34</u>	<u>34</u>	<u>24</u>	<u>24</u>	<u>24</u>
<i>Attività e insegnamenti di indirizzo</i>					
<u>Laboratorio audiovisivo</u>			<u>5</u>	<u>5</u>	<u>5</u>
<u>Discipline geometriche</u>			<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
<u>Discipline audiovisive</u>			<u>4</u>	<u>4</u>	<u>4</u>
Totale complessiva	<u>34</u>	<u>34</u>	<u>36</u>	<u>36</u>	<u>36</u>

4- Valutazione

Criteria e parametri

Il regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni è diventato norma dello Stato, con la pubblicazione avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 19-8-2009, come D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Nel primo articolo del regolamento si affermano alcuni principi che costituiscono il fondamento dell'attività valutativa della scuola; si fa riferimento all'autonomia individuale e collegiale dei docenti e all'autonomia didattica delle scuole come base e condizione dell'attività valutativa, la quale ha per oggetto "il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni". **Si ribadisce la valenza formativa della valutazione, che deve sollecitare e favorire negli alunni l'autovalutazione, l'acquisizione di conoscenze e il successo formativo.**

Pertanto nel piano dell'offerta formativa vengono esplicitati sia le modalità e i criteri adottati per la valutazione sia gli obiettivi di apprendimento ai quali si riferiscono le verifiche e la conseguente valutazione, in modo che vengano garantite **coerenza, omogeneità, equità e trasparenza del processo valutativo.**

I parametri di valutazione sono i seguenti:

- **area comportamentale**
Impegno, partecipazione al dialogo educativo, comportamento corretto, rispetto delle opinioni altrui, puntualità nelle consegne;
- **area cognitiva**
Acquisizione dei contenuti e loro organizzazione, capacità operative e rielaborative autonome, capacità espressive, capacità logico-critiche, capacità di recupero e progressione rispetto ai livelli di partenza, originalità e creatività.

L'attività di valutazione del Liceo è articolata in tre momenti fondamentali:

- momento di **valutazione diagnostica iniziale**, finalizzata a rilevare il possesso dei pre-requisiti;

- **valutazione dei processi in itinere**, al fine di monitorare l'andamento didattico ed eventualmente effettuare attività integrative e di sostegno;
- **valutazione finale** (sommativa), in relazione a criteri determinati dai singoli Consigli di classe e rispondenti a criteri più generali concordati dal Collegio dei docenti, mediante l'utilizzo di griglie definite dai singoli docenti all'interno delle relative discipline d'insegnamento.

Prove di verifica

La Circolare n.94 del 18 ottobre 2011 sottolinea che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare ed adottare modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento. Inoltre, secondo le nuove indicazioni del Ministero dell'Istruzione vanno valorizzate anche in sede di valutazione le attività progettuali e innovative (didattica modulare e laboratoriale, personalizzazione dei percorsi, utilizzazione di metodologie e strumenti didattici innovativi); pertanto i Dipartimenti Disciplinari in collaborazione con il gruppo di lavoro per la sperimentazione di metodologie innovative nella didattica curriculare (nato nell'anno scolastico 2008/2009 su proposta del dirigente scolastico e con la collaborazione della funzione strumentale per la didattica - area 3) hanno elaborato modalità di verifica ampiamente diversificate: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali.)

Anche per le discipline che non prevedono espressamente l'attribuzione di un voto scritto (Storia e geografia e Storia dell'Arte al biennio; Storia e Filosofia al triennio; Scienze Motorie; Discipline grafiche, pittoriche, geometriche; Laboratorio artistico e multimediale) la verifica del conseguimento delle competenze previste potrà avvenire con prove scritte di vario tipo.

Le stessa Circolare n.94 sottolinea che nel Liceo Scientifico, in sede di scrutini intermedi, si prevede l'attribuzione di un voto scritto anche per le Scienze naturali e la Fisica.

Secondo la delibera del Collegio dei Docenti del 9 settembre 2011 :

- il numero minimo di verifiche da effettuare per quadrimestre è di **3 prove scritte** (per le materie che prevedono un'autonoma valutazione dello scritto) e **2 orali**;
- per le quinte classi sono previste inoltre 2 simulazioni della terza prova scritta della tipologia scelta dal Consiglio di Classe, e una del colloquio, quest'ultima da effettuarsi in prossimità della data d'inizio delle prove d'esame.

I docenti garantiscono la **trasparenza delle valutazioni** esplicitando agli studenti gli esiti dell'attività di verifica e i criteri sui quali si fondano i giudizi di valutazione.

Scrutinio finale-sospensione del giudizio (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; art. 4)

Nello **scrutinio finale** è richiesta – per l'ammissione alla classe seguente – una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline e anche nella valutazione del comportamento; quest'ultima, se non sufficiente, determina automaticamente la non ammissione. I docenti dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica forniscono preventivamente ai docenti della classe la valutazione del profitto raggiunto da ciascun alunno.

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato raggiungimento della sufficienza in non più di tre discipline, salve debite situazioni eccezionali, di volta in volta da valutare, **secondo quanto deliberato dal collegio dei docenti in data 9 settembre 2011, il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio**, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. In questa fase è necessario tenere conto non solo dell'esito delle prove di recupero, che sono integrative del giudizio, ma dell'intero quadro valutativo, e riformulare il giudizio complessivo, tenendo sempre conto di tutti i parametri ed, in particolare, del **conseguimento degli obiettivi minimi, della capacità di recupero e della possibilità dell'allievo di frequentare proficuamente il successivo anno di corso**. L'esito positivo delle verifiche comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; art. 6)

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'esame di Stato.

Valutazione delle assenze

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della

validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, **per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale** .Il collegio dei docenti, in data 9 settembre 2011, ha così deliberato a riguardo: la frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale, per poter procedere alla valutazione finale, dovrà essere calcolate con riferimento alle singole discipline, senza però conteggiare le assenze dovute alle attività scolastiche, e quelle continuative e documentate, causate da problemi di salute, gravi motivi di famiglia, cause di forza maggiore (per esempio calamità naturali), a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il collegio dei docenti, ha deliberato nella seduta del 9 settembre 2011, l'attribuzione di voto di condotta inferiore a sei decimi, solo in caso di comportamento grave e reiterato, nel caso in cui siano stati commessi reati, se è stato provocato pericolo per l'incolumità delle persone, se ci sono stati atti di violenza.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi, come anche l'attribuzione del sei o del sette, devono essere motivati con riferimento ai casi individuati e devono essere verbalizzati in sede di scrutinio intermedio e finale.

Certificazione delle competenze

A partire dall'anno scolastico 2010/11 verranno certificate le competenze acquisite da ciascun alunno all'adempimento dell'obbligo scolastico

Tale certificazione è prevista su tre livelli:

livello di base

livello intermedio

livello avanzato

In caso di esito negativo viene indicato **"livello base non raggiunto"**, con relativa motivazione.

Credito scolastico e formativo

In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il **credito scolastico**, in base alla media conseguita dagli alunni, tenendo conto anche dei seguenti parametri:

1. **interesse e impegno dimostrato;**
2. **frequenza;**
3. **partecipazione ad attività complementari ed integrative (interne);**
4. **eventuali crediti formativi esterni.**

A tali parametri non viene attribuito alcun valore numerico, ma sarà competenza del Consiglio di classe valutarne la presenza e, quindi, deliberare l'assegnazione del punteggio massimo della fascia. Onde evitare scelte difformi nei vari consigli di classe si stabilisce che il punteggio massimo della fascia venga attribuito solo in presenza del primo parametro (interesse e impegno) e di almeno uno degli altri tre parametri considerati (frequenza, partecipazione ad attività interne e crediti formativi esterni).

I Consigli di classe sono gli unici organi competenti in materia di attribuzione del credito.

Nuova tabella crediti scolastici (D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite solo al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione su carta intestata, proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo ogni consiglio di classe verificherà:

1. **la coerenza del credito formativo con l'indirizzo di studio ;**
2. **la sua incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dello studente;**
3. **il rispetto del termine di scadenza della presentazione della documentazione (15 maggio 2012);**
4. **la regolarità dell'attestazione, la presenza della descrizione dell'esperienza e della natura dell'Ente o istituzione o associazione che certifica;**
5. **la determinazione della valutazione da dare ai singoli crediti formativi in relazione ;.**

Ritenendo di non poter prevedere tutte le possibili esperienze prodotte in certificazione, anche in base alle risultanze dei pregressi anni scolastici, si predispone un elenco di esperienze ritenute coerenti con il corso di studi, e quindi valutabili, riassunte nella tabella che segue.

Per le manifestazioni sportive i certificati dovranno contenere l'indicazione della partecipazione , del livello (regionale, nazionale) e delle competenze acquisite. Per le attività artistiche la certificazione dovrà essere rilasciata da parte di Enti Pubblici o da Enti Privati accreditati presso il nostro istituto

Tabella riassuntiva delle esperienze valutabili per l'attribuzione del credito formativo

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA SPECIFICA
ATTIVITA' CULTURALI	- Corsi di lingue straniere (anche all'estero) con certificazione finale da parte di un ente certificatore
	- Attività scientifiche
	- Attività letterarie
ATTIVITA'ARTISTICHE	- Musica
	-Attività di recitazione -danza -musica
	- Arti visive e plastiche
FORMAZIONE PROFESSIONALE	- Corsi di informatica avanzata - Collaborazione a testate giornalistiche registrate regolarmente
LAVORO	- Attività in laboratorio scientifico
AMBIENTE	- Attività per la protezione dell'ambiente
VOLONTARIATO	- Assistenza anziani - Assistenza handicappati - Assistenza ammalati - Corsi di protezione civile
SOLIDARIETA'	-Attività di supporto ai soggetti "a rischio" di droga e alcol - Devianza giovanile
COOPERAZIONE	- Attività per lo sviluppo del terzo mondo
SPORT	-Sport olimpici
	Scacchi
PROGETTI FONDI FSE	PON e POR

5- Attività di recupero ed approfondimento

Il recupero relativo agli esiti del I quadrimestre viene effettuato, nei casi di voti inferiori al 5, con corsi in orario curriculare, con insegnamento personalizzato, o extracurriculare, secondo le indicazioni del Collegio dei Docenti ed in base alla disponibilità finanziaria della scuola.

I corsi di recupero estivo si concludono prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Le prove di verifica del saldo dei debiti sono effettuate dopo la conclusione degli interventi.

Dall'anno scolastico 2008/09 opera nel nostro istituto un gruppo di lavoro per la sperimentazione di metodologie innovative nella didattica curriculare, nato su proposta del dirigente scolastico e con la collaborazione della funzione strumentale per la didattica (area 3). In particolare sono state applicate strategie di recupero delle competenze di base in orario curriculare, fondate sul metodo della ricerca-azione, con particolare attenzione al cooperative-learning, all'apprendimento fra pari e all' e- learning.

Le verifiche finali e la valutazione sull'attività espressa da alunni e docenti, hanno mostrato la validità e l'efficacia di tali metodi che, pertanto, potranno essere applicati alle attività di recupero, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento.

CARATTERI GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DEL LICEO

L'attività progettuale della scuola, che mira all'ampliamento dell'offerta formativa, coerentemente con le finalità d'istituto, si articola in:

- a) Progetti e attività P.O.F
- b) Attività del gruppo sportivo
- c) PON , finanziati dal Fondo Sociale Europeo
- d) Il Liceo "Seguenza", nella volontà di sperimentare scelte didattiche rivolte a una formazione scientifica adeguata, partecipa inoltre ai **due grandi progetti nazionali** rivolti a tale scopo. E' infatti sede del **Presidio territoriale per la provincia di Messina del Piano ISS (Piano per l'insegnamento delle Scienze Sperimentali)**. Tale Piano, destinato a scuole elementari , medie e biennio della scuola superiore, vuole promuovere la cultura delle scienze sperimentali , riportando al centro delle pratiche didattiche l'attività di laboratorio, anche per studenti ai primi anni di formazione. La rete di scuole collegata al Presidio lavora sperimentando percorsi didattici, con il supporto di tutor esperti e di buone dotazioni sperimentali. Inoltre il Liceo ha aderito al **Piano Lauree Scientifiche (PLS 3)**, progetto a carattere nazionale, che prevede iniziative di orientamento alle facoltà scientifiche.

L'offerta progettuale del liceo è equilibrata in rapporto alle aree disciplinari, in relazione, più che al numero dei progetti presentati, alla consistenza in termini di ore. Buona parte delle iniziative sono la prosecuzione di esperienze degli anni precedenti, segno dell'esistenza di una tradizione progettuale consolidata all'interno dell'istituto.

Si rileva poi una crescita dei collegamenti con Enti e Istituzioni presenti nel territorio e dei rapporti in rete con altre scuole: sono confermati l'accordo di rete con il liceo classico "Maurolico" per il coro, i progetti "ISS" e "Lauree scientifiche", che hanno una dimensione nazionale e sono finalizzati a realizzare un organico raccordo con le scuole medie e l'Università, la convenzione con il Centro Interdipartimentale di studi "Universi teatrali" della Facoltà di Lettere dell'Università di Messina relativa ai progetti di teatro ("Palcoscenico in Officina Performativa") e cinema ("Progetto Cinema/Officina Performativa"), il Progetto A.P.Q., in rete, finalizzato alla condivisione di spazi e attrezzature di Educazione fisica, i già citati progetti di formazione e aggiornamento in rete.

Anche nell'ambito del Piano Integrato FSE l'offerta del liceo appare variegata: tre sono i PON rivolti all'esterno, per il recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti, in collegamento con l'attività del Centro Servizi; sei progetti per gli studenti, centrati sulle competenze linguistiche, digitali e sulla simulazione di impresa e sulla promozione dell'eccellenza, in linea con le attuali indicazioni del mondo dell'università e dell'economia, come sottolineato anche dalle indicazioni del comitato tecnico-scientifico operante nell'istituto.

Competenze e abilità acquistate dagli alunni, a conclusione del percorso progettuale effettuato (progetti di area), sono visibili e verificate, misurabili ed attestate in un prodotto finale. I progetti si svolgono in orario extracurriculare e sono validi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo se la frequenza non è inferiore al 70% del monte ore previsto

Per i progetti PON, in particolare, è prevista l'integrazione delle conoscenze, competenze e capacità acquisite ai corsi nelle attività curricolari delle classi di appartenenza degli alunni.

Le attività integrative possono essere rivolte agli alunni di singole classi o a tutti gli studenti del liceo. Esse sono rispondenti alla programmazione didattica e sono effettuate, al pari dei progetti, senza oneri a totale carico degli allievi. Se le attività prevedono visite in loco in orario curriculare, queste ultime devono coinvolgere l'intera classe, per le visite che prevedono spostamenti nel territorio e che si svolgono in orario extracurriculare vale il limite di due terzi di partecipanti per classe fissato per i viaggi d'istruzione.

Alla luce dell'esperienza degli anni precedenti, per evitare che l'impegno degli studenti nelle attività progettuali condizioni il profitto delle discipline curricolari, gli alunni possono partecipare a non più di due progetti.

Per motivi di carattere economico ed organizzativo il numero degli alunni iscritti ad un progetto non può essere inferiore a 15 e superiore ad 80.

I progetti di area comportano, in linea di massima, un impegno orario non inferiore a 30 ore (riferito agli studenti).

Il criterio di selezione dei partecipanti ad un progetto, nel caso di un numero di richieste d'iscrizione superiore a quello fissato, ove non altrimenti specificato, è quello di tre alunni per classe (si procederà al sorteggio qualora il numero di iscrizioni nella classe sia superiore a tre).

I PON costituiscono attività valutabili in termini di credito formativo, dal momento che sono finanziati con fondi FSE e vengono realizzati e certificati secondo le procedure previste per tali tipologie progettuali.

A partire da quest'anno è stato possibile avere dei dati riguardo al monitoraggio della componente alunni. Da tali dati è emerso quanto segue:

- Gli studenti si ritengono sufficientemente coinvolti nella definizione di progetti e attività integrative.
- Pochi risultano iscritti a più di due attività.
- La maggioranza dichiara di essere quasi sempre riuscita a conciliare impegno progettuale e studio curriculare, ritiene adeguati attrezzature e supporti didattici e si dichiara soddisfatta del lavoro del personale ATA.
- Ampiamente positivi i giudizi su docenti interni ed esperti esterni.
- La quasi totalità si dichiara soddisfatta delle attività svolte.
- Non si segnalano difficoltà di rilievo.

Progetti ed attività P.O.F.:

Progetti

Laboratorio musicale	D'Angelo, Loreta
Palcoscenico in Officina Performativa	Palumbo, Carnabuci
Cinema / Officina Performativa	Prete, Nigrelli, Novarese
Economia e società	Nucleo di filosofia
Progetti lettura: Quotidiano in classe	Stracuzzi
Incontri con autori	Commissione
Giornalisti con "Repubblica"	Manganaro
Giornalino scolastico	Presentato dagli studenti- Manganaro, Zappalà.
Incontro con Carlos Aganzo	Bellucci
Fisica e laboratorio	Florio, Di Leo
Infomat	Cammaroto
Educazione ambientale: le riserve naturali	Commissione educazione ambientale
Progetto educazione alla salute	De Gregorio, Stracuzzi
Intercultura	Nuccio
Lauree scientifiche (PLS 3)- (adesione a progetto nazionale)	Florio, Prestipino, Sofia
ISS (Insegnare Scienze Sperimentali, adesione a progetto nazionale)	Florio, Di Leo, Prestipino, Cappadonna, Scaffidi, Lo Duca.
Progetto di gemellaggio Liceo di Leganes-Madrid	Bellucci, Di Leo
Progetto Nomisma- Gemellaggio con la scuola di Kalamata	Ceccio
Progetto A.P.Q. "Giovani protagonisti di sé e del territorio"	Sciarrone
Convenzione con la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di Messina	
Progetto Qualità del Servizio Scolastico	
Annuario Scolastico	Presentato dagli studenti

Attività integrative

Preparazione esami e certificazione PET- FCE- CAE	Lento
Preparazione esami Cambridge e certificazione ISE 2 – GESE 7,8,9	Landi
Certificazione DELE (spagnolo) B1 –B2 studenti; A2 personale scolastico	Bellucci
Preparazione e certificazione DELF (francese)-A2	Mirabile
Corso preparatorio alla certificazione d'idoneità alla guida del ciclomotore	Simone
Rappresentazioni classiche a Siracusa	De Gregorio, Nuccio
Attività teatrale in spagnolo – Palchetto Stage	Bellucci
Attività teatrale in inglese	Nucleo di Inglese
Attività sportiva scolastica	Nucleo di Scienze Motorie
Pasqua dello studente	Nucleo di I.R.C.

Premio Alcyone	Commissione
Concorso di fotografia "Matteo Moraci"	Commissione

Piano integrato degli interventi F.S.E.

Nell'ambito delle possibilità di interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, il Liceo, sulla base di un'attenta diagnosi dei punti critici che condizionano la qualità del servizio scolastico, dopo la compilazione della scheda di Autodiagnosi d'Istituto e del questionario INVALSI, ha presentato, per il corrente anno scolastico il seguente Piano Integrato degli interventi:

Piano integrato F.S.E. a.s. 2011/2012 Corsi F.S.E- AOODGAI / 4462

Destinatari	Obiettivo	Azione	Tipologia	Durata (in ore)
Studenti in possesso della certificazione Europea B2	Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (Comunicazione nelle lingue straniere con stage nei paesi Europei)	Percorso formativo competenza nelle lingue straniere	100
Priorità Studenti Biennio		C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (Competenza di base in matematica)	Percorso formativo competenza matematica	30
Priorità Studenti Biennio		C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (Competenza di base in scienza e tecnologia)	Percorso formativo competenze scientifica e tecnologica	50
Priorità Studenti Biennio		C.4-interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (Gare disciplinari)	Percorso formativo preparazione gare (matematica)	30
Priorità Studenti Biennio		C.4-interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (Gare disciplinari)	Percorso formativo preparazione gare (latino)	30
Studenti del triennio		C.5 –tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei	Tirocini e stage	120 (40 di orientamento+ 80 laboratoriali per gli stage in compresenza tutor aziendale e tutor scolastico)
Adulti	Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	G.1 -interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti	Percorso Formativo Area Competenze nella Lingua Straniera (Inglese)	60
Adulti		G.1 -interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti	Percorso Formativo Area Competenze Linguistiche(Italiano)	60
Adulti		G.4- Interventi di formazione degli adulti sull'utilizzo dei servizi digitali	Competenze di base di informatica finalizzate alle competenze utili per usufruire dei nuovi servizi digitali	60

Progetti F.E.S.R-

B.2- N. 1 laboratorio per l'apprendimento delle competenze di base in Matematica e Scienze

A.2 – N.1 laboratorio multimediale

A.2-N.1 configurazione per la segreteria

IFTS –Tecnico superiore per il marketing ed il turismo integrale
Tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia

Formazione professionale per gli adulti- Operatore Turistico

Integrano l'offerta formativa del liceo:

- visite guidate;
- partecipazione a mostre e conferenze;
- partecipazione a gare disciplinari, concorsi, rassegne teatrali e cinematografiche;
- stage in azienda;
- viaggi d'istruzione e stage linguistici, le cui mete sono così definite:
classi prime e seconde: Roma e Alto Lazio;
classi terze: Toscana;Liguria.
classi quarte:stage linguistico a Malta.
classi quinte: Andalusia;Praga.

Condizione necessaria per la realizzazione degli stage è che prevedano l'attestazione delle competenze acquisite dagli studenti.

Il limite minimo di partecipanti per classe, sia per gli stage che per i viaggi d'istruzione, è di due terzi degli alunni.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un'attività formativa mirante ad aiutare i giovani ad operare delle scelte consapevoli. Pertanto esso presuppone una didattica che valorizzi le "valenze formative" delle singole discipline. In tale ottica il nostro Liceo si pone i seguenti obiettivi:

- **Capacità di sostenere i giovani nella fascia d'età nella quale definiscono la propria identità**
- **Capacità di aiutare gli adolescenti all'autovalutazione e all'accettazione di sé**
- **Capacità della scuola di fornire informazioni sulle professioni, sul mondo del lavoro, nonché sui percorsi da seguire per l'ingresso in tale realtà**
- **Capacità della scuola di fornire informazioni sul ciclo di studi successivo al proprio, sul mondo universitario e sulla formazione professionale.**

Al fine di potenziare l'offerta formativa del Liceo con il supporto del Comitato Tecnico-Scientifico, composto da docenti universitari e da esperti operanti in settori significativi del territorio, in collaborazione con i responsabili dei Dipartimenti, si è convenuto di affidare all'esperienza dell'orientamento in uscita, momenti formativi, oltre che informativi.

Tale prospettiva risponde all'esigenza di mettere di mettere gli studenti, già dalla classe IV, nelle condizioni di effettuare le scelte future sulla base di esperienze effettivamente maturate e di una maggiore consapevolezza del mondo della ricerca, dell'Università, dell'impresa, dello studio del territorio e della cittadinanza attiva.

Sono quindi previsti incontri strutturati (stage, esperienze laboratoriali, incontri con esperti e docenti) con le Facoltà di Scienze, Scienze Politiche, con il C.N.R. e con gli indirizzi umanistici, come il DAMS, in grado di produrre percorsi formativi nel settore dei linguaggi creativi, performativi e della comunicazione mediatica.

AGGIORNAMENTO

Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire e potenziare la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio. Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente e A.T.A in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli,nella logica del confronto continuo e dell'arricchimento del servizio. Il piano di aggiornamento è stato redatto dopo aver compiuto in via preliminare una raccolta di dati relativi a quanto effettivamente realizzato nello scorso anno scolastico e dei bisogni formativi emersi durante la svolgimento della attività didattiche.

Attività previste :

Multiculturalità e interculturalità

La responsabilità della scuola e nella scuola

PARTE III: AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: ruoli, funzioni, aree di competenza.

1 – LIVELLO ISTITUZIONALE

Attualmente la struttura organizzativa si articola nei seguenti livelli:

UFFICIO DI PRESIDENZA

Sovrintende alla direzione e gestione della vita dell'istituto e si fa carico delle funzioni legate a grandi settori di intervento.

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Rosaria Mangano

Il Dirigente Scolastico riceve il **Mercoledì dalle 15,00 alle 17,30**

Collaboratori Prof. Antonio Cammaroto, Vicario (gestione docenti)

Prof. Santi Prestipino Giarritta (gestione alunni)

Responsabili della succursale Proff. Ersilia Cervone, Filadelfio Di Leo, Alessandro Gulino

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ing. Gianfrancesco Cremonini direttore Arsenale di Messina

Prof. Mario Gattuso Preside della facoltà di Scienze dell'Università di Messina

Prof. Guido Signorino Ordinario di Economia Applicata presso il Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia dell'Università di Messina

Prof. Dario Tomasello docente di Letteratura contemporanea dell'Università di Messina

Dott. Gabriele Siracusano imprenditore nel ramo Assicurazioni e Pubblicità

Prof. Giovanni Florio Direttore dipartimento di Scienze del Liceo Seguenza

Prof.ssa Carmela Carnabuci Direttore del dipartimento di discipline umanistiche del Liceo Seguenza

Prof. ssa Lucia Tarro Direttore del dipartimento di Scienze Sociali del Liceo Seguenza

CONSIGLIO D'ISTITUTO

E' costituito da 18 membri eletti in seguito a elezioni triennali (8 rappresentanti dei docenti, 4 rappresentanti dei genitori, 4 rappresentanti degli studenti e 2 rappresentanti del personale non insegnante) più il Capo d'Istituto.

Docenti: Prof.ssa Mangano Maria Rosaria; Prof. Prestipino Giarritta Sanni; Prof. Cammaroto Antonio; Prof.ssa Costa Maria Grazia; Prof.ssa Cappuccio Laura; Prof.ssa De Gregorio Paola; Prof. Paone Rosario; Prof.ssa Manganaro Lidia; Prof.ssa Sciarrone Vittoria.

Genitori: Sig.ra Doddis Rosaria (presidente); Sig.Franciò Giuseppe; Sig.ra Lo Giudice Giovanna; Sig.ra Midiri Antonella.

Alunni: Pitrone Sergio (5C); (4D); Franciò Francesco (5L); Musolino Lorenzo(5D).

Personale A.T.A. Sig. Scorza Antonino.

GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO: costituita da quattro membri eletti (1 docente, 1 non docente, 1 genitore, 1 studente) e da due componenti di diritto (Capo d'Istituto e Direttore dei servizi amministrativi). **Prof.ssa Mangano Maria Rosaria; Sig.ra Ruffa Isabella; Prof. Prestipino Giarritta Sanni; Sig. Scorza Antonino;Sig. Caroè Antonio; Sig.ra Midiri Antonella.**

COLLEGIO DEI DOCENTI

(Costituito da tutti i docenti a tempo indeterminato e determinato e presieduto dal Dirigente Scolastico.)

Alvaro Giuseppa	De Marco Addolorata	La Spina Maria Cynthia	Presti Antonina
Arcaria Nunzia	Dieni Francesco	Lento Maria Cristina	PrestipinoGiarritta Sanni
Arcidiacono Maria	Di Leo Filadelfio	Leone Paola	Prete Silvana
Bellucci Annamaria	Di Salle Maria Gabriella	Lo Duca Maria Teresa	Protopapa Milena
Bonfiglio Caterina	Doddis Rosaria	Lo Giudice Teresa	Randazzo Marisella
Cacciola Daniele	Facciola' Giovanna	Longo Tommaso	Rella Maurizio
Cammaroto Antonino	Federico Concetta	Loreta Fabiola	Russo Rosaria
Cappadonna Maria	Fiordilino Letteria	Lupò Carmela	Santalucia Antonina
Cappuccio Laura	Fleres Annalisa	Mamone Maria	Saturno Grazia
Carnabuci Carmela	Florio Giovanni	Manganaro Lidia	Scaffidi Maria Antonia
Casa Rosa Patrizia	Galletta Gabriella	Mantineo Giovanni	Sciarrone Vittoria

Casella Camillo	Garufi Carmela	Marano Enrica	Simone Antonina
Ceccio Giovanna	Genovese Concetta	Mastrojeni Donata	Smedile Carmela
Cervone Ersilia	Giacobbe Daniela	Mirabile Maria Virginia	Sofia Rosalba
Clemente Antonina	Giannetto Letteria	Mondello Fabio	Spadaro Valeria
Consolato Sandro	Giuffrida Giuliana	Munafò Giuseppe	Stracuzzi Giovanna
Cosola Giuseppa	Gringeri Gaetana	Nicastro Marianna	Tarro Maria Lucia
Costa Mariagrazia	Gulino Alessandro	Nigrelli Virginia	Tavilla Grazia
Costantino Maria	Iannuzzo Pietra	Novarese Domenica	Trevisan Daniela
Criscione Giuseppe	Idotta Filomena	Nuccio Antonia	Troilo Claudia
D'Angelo Antonia	Ingemi Salvatore	Palumbo Letizia	Valbi Marcello
D'Arrigo Maria	Landi Maria	Paone Rosario	Vanadia Eloisa
D'Arrigo Giuseppa	Lanfranchi Silvana	Paparone Susanna	Vitaliano Patrizia
Davì Maria Irene	Latino Maria Teresa	Perez Orietta	Zanghì Natale
Deciccia Teresa	La Fauci Rosario	Polito Francesco	Zappalà Olga
De Gregorio Paola	La Scala Rosaria Alba	Pollicino Rossana	

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

Prof. Prestipino Giarritta; Cappuccio; Paone; Pollicino. Membri supplenti Proff. De Gregorio e La Scala .

2 – FUNZIONI STRUMENTALI AL POF:

Sono state individuate complessivamente, all'interno delle aree previste dal C.C.N.L.,cinque funzioni strumentali al POF:

AREA 1- GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Arcaria Nunzia- Macrocoordinatore delle attività legate al POF.

AREA 2-SOSTEGNO AL LAVORO DEL DOCENTE

Smedile Carmela-Aggiornamento e documentazione.

AREA 3- INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Cosola Giuseppa – Coordinatore attività legate alla didattica- studenti.

AREA 4- RAPPORTI CON L'ESTERNO

Tarro Lucia- Coordinatore rapporti con Enti e Aziende

3 – NUCLEI DISCIPLINARI:

Per la definizione degli orientamenti didattici nelle varie materie sono stati creati i seguenti nuclei disciplinari: Italiano, Latino, Matematica,Fisica, Scienze, Geografia, Lingue straniere, Disegno e Storia dell'Arte, Ed. Fisica, Religione. Ogni nucleo è gestito da un docente-referente, responsabile per l'area disciplinare di competenza. Ai nuclei è delegata la gestione delle aree sotto il profilo didattico (definizione di obiettivi, metodologia, nuclei fondanti, modalità di verifica e valutazione, progetti), al fine di assicurare omogeneità operativa e di contenuti all'interno del Liceo.

Coordinatori dei Nuclei Disciplinari

Italiano e latino	Prof.ssa Silvana Prete
Storia e filosofia (trennio)	Prof.ssa Lucia Tarro Celi
Lingue straniere	Prof.ssa Maria Grazia Costa
Matematica	Prof.ssa Rosalba Sofia
Fisica	Prof. Giovanni Florio
Scienze	Prof.ssa Maria Cappadonna
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Annalisa Fleres
Educazione Fisica	Prof.ssa Vittoria Sciarrone
Religione	Prof. Giuseppe Criscione
Storia e Geografia (biennio)	Prof.ssa Eloisa Vanadia
Discipline artistiche, laboratoristiche e tecniche	Da definire

4) DIPARTIMENTI

Coordinatori dei Dipartimenti

Scienze	Prof. Giovanni Florio
Scienze Sociali	Prof.ssa Lucia Tarro Celi
Discipline Umanistiche	Pro.ssa Carmela Carnabuci

5) INCARICHI FIDUCIARI E COMMISSIONI

Direttori dei laboratori	Laboratorio di fisica-Prof. Florio Laboratori di chimica- Prof. Prestipino Laboratori di informatica- Prof. Cammaroto Biblioteca-
Certificazioni Trinity e Cambridge	Prof.sse Landi e Lento.
Certificazione lingua francese	
Certificazione lingua spagnola	Prof.ssa Bellucci.
Responsabile Intercultura	Prof. ssa Nuccio.
Referenti per il divieto di fumo	
Referenti per l'educazione alla salute	Proff. De Gregorio e Stracuzzi.
Idoneità alla guida del ciclomotore	Prof.ssa Simone
Commissione Aggiornamento	Proff.sse Cappuccio, Costa, De Gregorio.
Commissione Aggiornamento POF	Proff.sse Cervone, Facciola, Lo Duca, Pollicino.
Commissione Circoli di qualità	Proff. Prestipino, Stracuzzi.
Commissione CONFAO	Prof.ssa Smedile.
Commissione didattica e metodologia delle discipline scientifiche	Proff. Florio, Scaffidi D., Sofia.
Commissione Educazione ambientale	Proff. Carnabuci, Cosola, Scaffidi.
Referenti Educazione musicale	Proff.sse D'Angelo e Loreta
Commissione Educazione alla salute	Proff. Casa e Cervone,
Commissione Elettorale	Proff. Di Leo, Simone, Sofia.
Commissione Gare Disciplinari	Proff. Consolato- Italiano Stracuzzi – Latino Arcidiacono -Filosofia Cappadonna - Scienze Smedile - Matematica biennio Sofia- Matematica triennio Di Leo - Fisica Costa- Inglese
Commissione I.S.S.	Proff. Florio, Prestipino, Scaffidi.
Commissione Orientamento	Proff. Cervone e Rella,
Commissione Premi	Proff. Consolato, Facciola, La Scala, La Spina, Lo Giudice, Mantineo, Palumbo, Prestipino,
Commissione Prevenzione della dispersione scolastica	Proff. Pollicino e Valbi.
Commissione Progetti lettura	Incontro con l'autore: Proff. D'Angelo, Ceccio, Manganaro. Quotidiano in classe: Proff. Manganaro, Stracuzzi. Giornalino Scolastico: Proff. Manganaro, Zappalà.
Commissione Qualità del Servizio Scolastico	Proff. De Gregorio, Prestipino.
Commissione Sicurezza	Proff. Facciola, Fleres, Giuffrida.
Commissione Valutazione titoli F.S.O.F.	Proff. Criscione, Ingemi, Prestipino
Commissione Viaggi d'istruzione-Stage-Gemellaggi	Gemellaggi- Proff. Ceccio e Di Leo Stage- Prof.ssa Bellucci Gite biennio- Proff. Carnabuci e Valbi. Gite triennio –Prof.ssa Vanadia.

7 – COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Il coordinatore relaziona agli studenti sulla programmazione del c.d.c., può essere delegato a presiedere o convoca, qualora lo ritenga opportuno, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, il c.d.c. , individua gli alunni che evidenziano problemi nella frequenza scolastica o sul piano del profitto, al fine di darne tempestiva comunicazione ai genitori.

Il segretario è incaricato della verbalizzazione delle riunioni del c.d.c. e collabora con il coordinatore.

	<i>Docente coordinatore</i>	<i>Docente segretario</i>
1^ A	Pollicino	La Spina
2^ A	Mamone	Casella
3^ A	Landi	Mamone
4^ A	Ceccio	Lo Duca
5^ A	Nigrelli	Sofia
1^ B	La Scala	Ceccio
2^ B	Landi	Cacciola
3^ B	Lo Duca	D'Arrigo M.
4^ B	La Scala	Pollicino
5^ B	Leone	Sciarrone
1^ C	Ingemi	Cappuccio
2^ C	Valbi	Simone
3^ C	Vanadia	Simone
4^ C	Tarro	Vanadia
5^ C	Cappadonna	Tavilla
1^ D	Prete	Costa
2^ D	Valbi	Doddìs
3^ D	Davì	Vitaliano
4^ D	Zappalà	Facciolà
5^ D	Cappuccio	Arcidiacono
1^ E	Nuccio	Troilo
2^ E	Stracuzzi	Spadaro
3^ E	Scaffidi	Novarese
4^ E	Tavilla	Scaffidi
5^ E	Paone	Cervone
1^ F	Smedile	Fleres
2^ F	Arcaria	Florio
3^ F	Prestipino	Marano
4^ F	Gringeri	Lo Giudice
5^ F	Florio	De Gregorio
1^ G	De Gregorio	Latino
2^ G	Lupò	Loreta
3^ G	Santalucia	Mondello
4^ G	Manganaro	Di Leo
5^ G	Di Leo	Palumbo
1^ H	Novarese	D'Arrigo G.
2^ H	Mastrojeni	Giacobbe
3^ H	Casa	Perez
4^ H	De Ciccìa	Giannetto
5^ H	Cervone	Mastrojeni
1^ I	Presti	Mantineo
2^ I	D'Angelo	Carnabuci
3^ I	Randazzo	Saraniti
4^ I	Giuffrida	Fiordilino

5^I	Munafò	Rigano
1^L	Costantino	Federico
2^L	Russo	Clemente
3^ L	Federico	Lento
4^ L	Bonfiglio	Mantineo
5^ L	Cosola	Pavone
1^M	Rella	Russo
2^M	Consolato	Criscione
3^ M	De Marco	Longo
4^M	Longo	Galletta
5^M	Trevisan	Lento
1^ N	Carnabuci	Gulino
5^ N	Ceccio	Arcidiacono
1^O	Rella	Garufi

8) SEGRETERIA

Direttore servizi generali amministrativi

Sig.ra Isabella Ruffa

La segreteria è organizzata in settori di competenza, per fornire a docenti, studenti e famiglie servizi efficienti secondo le modalità contenute nella Carta dei servizi.

Orario di ricevimento:

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,30 alle 10,30

Mercoledì dalle 15,00 alle 17,00

Gli alunni possono rivolgersi alla segreteria il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 10,50 alle 11,10

PARTE IV: LE RISORSE

FONDI FSE

Oltre alle normali risorse del MIUR, il Liceo ha usufruito negli ultimi anni di ingenti finanziamenti provenienti dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) frutto dell'attività progettuale della scuola, e di risorse nazionali su progetti specifici. I fondi FSE hanno consentito di sviluppare nella scuola un'intensa attività di aggiornamento nella didattica, di realizzare progetti finalizzati allo sviluppo nei giovani di una mentalità imprenditoriale, alla promozione della cultura delle pari opportunità, alla diffusione di una cultura della legalità. I fondi FESR sono stati utilizzati per l'acquisto di attrezzature scientifiche e informatiche.

SERVIZI

Il Liceo G. Seguenza ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo quanto previsto dalla normativa europea **UNI EN ISO 9001** ed è stato riconosciuto quale organismo qualificato nella gestione, progettazione ed erogazione di servizi formativi ed attività extracurricolari.

Il Liceo scientifico G. Seguenza inoltre mette a disposizione delle altre scuole e di altri enti presenti nel territorio competenze progettuali, strumenti tecnologici e capacità di attuazione di servizi anche complessi.

Il Liceo offre sia alla propria utenza che al territorio diversificati percorsi formativi in cui è prevista certificazione finale. In particolare per l'anno 2010/11 si prevedono:

- **Sessioni di Esami** per il conseguimento della patente informatica organizzati dai responsabili del Test Center AICA della scuola ECDL

- **Corsi di lingua** (italiano/inglese/francese/ spagnolo)

Il servizio si eroga con la realizzazione di corsi che insegnino l'uso della lingua scelta nelle situazioni più comuni della vita quotidiana.

Durata del corso: 50 ore

- **Corsi di Informatica** di livello base e/o avanzato

Il servizio si offre con la realizzazione di corsi che prevedono di permettere ad utenti l'acquisizione di competenze informatiche di livello base o avanzato.

Durata del corso: 50 ore

- **Progettazione e gestione PON**

Il servizio si realizza con la predisposizione di uno sportello che offre consulenza sulla progettazione e gestione di progetti FSE.

- **Reti e Laboratori**

Il servizio si realizza con la progettazione, installazione e configurazione di laboratori e /o reti intranet. Si possono realizzare reti linux, windows e miste con servizi di print server, file server, domini e unità organizzative.

- **Corsi PON FSE (Obiettivi B e G)** rivolti agli adulti:

- Informatica per passione (60 ore) rivolto agli adulti interessati all'acquisizione di competenze base di informatica
- L'inglese per tutti (60 ore) rivolto agli adulti interessati all'acquisizione di competenze base di inglese
- Io parlo italiano (60 ore) rivolto agli adulti interessati all'acquisizione di competenze base di italiano

- Il liceo è **sede di esami autorizzata dal Trinity International Examination Board** (ente certificatore riconosciuto dal MIUR). Gli esami di lingua inglese sono certificati secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo dal livello A1 al livello C2 e con prove orali e scritte Integrated Skills in English, corrispondenti ai livelli B1, B2 e C2 del Quadro di riferimento europeo.

- Il liceo dispone di un servizio di **medico scolastico**, incaricato dell'espletamento delle seguenti attività:

Medicina scolastica preventiva e schedatura allievi

Incontri con gli studenti su temi legati alla salute

Monitoraggio delle condizioni igienico-sanitarie dell'istituto

Servizio di primo soccorso (3 giorni fissi e 3 su chiamata)

- La scuola dispone di un **Centro di Informazione e Consulenza(CIC)** come punto di "ascolto" e di intervento per le situazioni di disagio degli allievi, gestito da una psicologa dell'Istituto di Neuropsichiatria Infantile, presente in istituto ogni mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 per incontrare gli studenti interessati ad un colloquio o ad una consulenza. Sono previsti incontri con gli allievi delle prime classi per pubblicizzare il servizio e sensibilizzare alla sua fruizione.

- Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è possibile il conseguimento in ambito scolastico del **Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.**

SITO

Una segnalazione particolare va fatta al sito internet del Liceo (<http://www.seguenza.it>), un portale utilissimo per l'informazione e la comunicazione, ospitato da server telecom.

Nel sito sono pubblicati:

- l'elenco di tutti i docenti per classe
- gli orari curriculari di tutte le classi
- gli orari e i giorni di ricevimento pomeridiani degli insegnanti
- gli orari e i giorni di ricevimento di Dirigente e Segreteria
- i principali documenti della scuola (POF, Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi....)
- l'elenco dei libri di testo
- avvisi vari

Il progetto di gestione del sito da quest'anno prevede il potenziamento:

- della sezione riservata ai progetti Pon proposti dalla scuola attraverso una costante opera di pubblicizzazione e diffusione dell'attività e attraverso l'ampliamento della sezione informativa e operativa (iscrizioni e registrazioni online)
- della sezione informativa sugli esami per il conseguimento dell'Ecdl;

Inoltre, mediante password, da ritirarsi presso la segreteria didattica, i genitori possono prendere visione delle assenze e dei ritardi dei loro figli ed accedere ad altri servizi.

LABORATORI

Nella scuola sono disponibili:

un accesso ad internet in sala docenti;

un laboratorio di fisica, per la realizzazione e/o simulazione di esperimenti scientifici;

un laboratorio di scienze e chimica, fornito di svariati strumenti e materiali per la realizzazione e/o la simulazione di esperimenti scientifici;

due laboratori polivalenti di fisica e chimica, di cui uno presso la sede succursale;

cinque laboratori di informatica, di cui uno presso la succursale;

un'aula di proiezione multimediale.

Gli orari e le modalità di fruizione dei laboratori vengono concordati fra i docenti delle discipline interessate e gli assistenti tecnici, nel rispetto

delle esigenze didattiche. La scuola altresì è aperta a nuove attività e sperimentazioni nella didattica e nell'ambito della sicurezza; pertanto l'obiettivo è quello di una integrazione e di un progressivo miglioramento delle risorse esistenti.

BIBLIOTECA

Contiene 7400 volumi e una sezione videoteca. Oltre al catalogo cartaceo è possibile consultare entrambe le sezioni via internet tramite il sito della scuola. Il servizio biblioteca prevede la prenotazione del prestito anche online tramite accreditamento con password personale. I servizi erogati dalla biblioteca sono:

- Consultazione e prestito
- Consultazione giornaliera dei maggiori quotidiani nazionali connessa all'attività del quotidiano in classe
- Organizzazione di seminari e conferenze
- Incontri di lettura con gli autori
- Organizzazione stage per gli studenti presso le biblioteche cittadine

ALLIEVI STRANIERI/SCAMBI INTERNAZIONALI

Nell'ambito delle iniziative di studio delle lingue straniere, il Liceo collabora con **Intercultura AFS**, associazione no profit per l'organizzazione di scambi internazionali di studenti, che ogni anno bandisce borse di studio totali o parziali e segue la formazione degli studenti in programmi annuali, semestrali, trimestrali e bimestrali.

La scuola, vista la C.M. 118 del 17/3/97 e 236 dell'8/10/99 sulla mobilità studentesca internazionale, promuove il reinserimento degli studenti che hanno trascorso un periodo formativo presso scuole estere e agevola l'iscrizione di studenti stranieri, considerando la loro presenza nelle classi un momento formativo e socializzante fondamentale. Per permettere loro una più facile integrazione nel contesto scolastico e nel territorio si attuano azioni di consolidamento della lingua italiana e di promozione all'interno della scuola, utilizzando anche mediatori culturali.

Il Liceo si apre a tutte le iniziative che comportino innovazione ed arricchimento dell'offerta formativa.

Delibera Collegio dei Docenti del 9.9.2011
Delibera Collegio dei Docenti del 10.10.2011
Delibera del Consiglio di Istituto del 13.10.2011